

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-914 del 24/02/2022
Oggetto	D.Lgs. 152/06 e smi art. 208 - Autodemolizione e Rottamazione La Poggese di Capuzzo Gianni & C. snc con sede legale ed impianto in comune di Poggio Renatico (FE). Autorizzazione Unica ad attività di messa in riserva e trattamento di rifiuti da demolizione veicoli. Rinnovo atto della Provincia di Ferrara n. 24615/2012 e smi.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-969 del 24/02/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno ventiquattro FEBBRAIO 2022 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

Sinadoc 30265/2021

Oggetto: art. 208 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. **AUTODEMOLIZIONE E ROTTAMAZIONE LA POGGESE di Capuzzo Gianni & C. snc** con sede legale in comune di Poggio Renatico (FE). Autorizzazione unica ad attività di messa in riserva e trattamento di rifiuti da demolizione veicoli in comune di Poggio Renatico (FE). Rinnovo atto della Provincia di Ferrara n. 24615 del 22/03/2012 e smi.

## L A R E S P O N S A B I L E

**Vista** la domanda in data 3/11/2021, assunta al PG/2021/169101, presentata dalla società AUTODEMOLIZIONE E ROTTAMAZIONE LA POGGESE di Capuzzo Gianni & C. snc, nella persona del Legale Rappresentante Gianni Capuzzo, con sede legale ed impianto in comune di Poggio Renatico (FE), via Amendola n. 8, CF 01236830384, per il rinnovo senza modifiche dell'autorizzazione unica;

### **Richiamati i seguenti atti della Provincia di Ferrara:**

- P.g. n. 24615 del 22/03/2012 di autorizzazione per attività di deposito preliminare, messa in riserva e trattamento di rifiuti da demolizione di veicoli in comune di Poggio Renatico (FE);
- n. 4339 del 4/03/2013 di modifica dell'atto di cui sopra;
- n. 679 del 7/02/2014 di modifica degli atti di cui sopra;

**Richiamati i seguenti atti di Arpae:**

- DET-AMB-2017-1047 del 2/03/2017 di modifica degli atti di cui sopra relativamente alla scadenza dell'autorizzazione;
- DET-AMB-2020-1139 del 9/03/2020, di modifica degli atti di cui sopra relativamente ai quantitativi di rifiuti trattati;

**Dato atto** che con nota di questo Servizio PG/2021/172912 del 10/11/2021 è stato avviato il procedimento, per la conclusione del quale è previsto un termine di 150 giorni, salvo eventuali sospensioni;

**Visto** il verbale della Conferenza dei Servizi del 16/12/2021, inviato alla società e agli Enti interessati al procedimento con nota PG/2021/194544 del 20/12/2021, con il quale si richiedevano alla società integrazioni relative alle aree dotate di pavimentazione in stabilizzato e per le quali sono state richieste caratteristiche di impermeabilità, per l'area indicata in planimetria con il n. 4 dotata di pavimentazione in cemento, per la quale è stato chiesto di prevedere una copertura, per l'area verde su cui insistono i tralicci da esposizione per le parti di ricambio, per la quale è stata richiesta una copertura, e per l'EER 160106 (*veicoli fuori uso bonificati*), inseriti fra gli EER da autorizzare ma non presenti nell'autorizzazione in fase di rinnovo, oggetto del procedimento;

**Dato atto** che dal 20/12/2021 venivano sospesi i termini del procedimento;

**Visto** il parere favorevole pervenuto dal Comune di Poggio Renatico – Area Gestione Territorio, assunto al PG/2021/193694 del 17/12/2021;

**Viste** le note trasmesse dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ferrara, assunte al PG/2022/19942 del 8/02/2022 e PG/2022/19950 del 8/02/2022, con le quali si trasmette il Certificato di Prevenzione Incendi rilasciato alla società ai sensi del DPR 151/2011 in data 13/11/2020;

**Viste** le integrazioni presentate dalla società, assunte al PG/2022/4828 del 13/01/2022, e trasmesse agli Enti con nota PG/2022/8590 del 20/01/2022;

**Dato atto** che dal 13/01/2022 venivano ripresi i tempi del procedimento;

**Visto** il verbale della Conferenza dei Servizi conclusiva del 9/02/2022, inviato alla società e agli Enti interessati al procedimento con nota PG/2022/21513 del 10/02/2022, che ha approvato il rinnovo dell'autorizzazione unica, con la condizione, che verrà inserite nelle prescrizioni sotto riportate: *il deposito dei pezzi di ricambio, effettuato nelle aree indicate in planimetria con il numero 4, dovrà avvenire al coperto, anche tramite teloni impermeabili;*

**Dato atto** che nella Conferenza dei Servizi di cui sopra la ditta ha dichiarato che avrebbe rimosso dall'area verde i tralicci da esposizione entro 8/10 giorni e avrebbe presentato planimetria aggiornata;

**Vista** la planimetria aggiornata, trasmessa dalla società e assunta al PG/2022/23048 del 11/02/2022;

**Ritenuto** di autorizzare il rinnovo dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e smi, con le prescrizioni che vengono riportate nel presente atto;

**Dato atto** che ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 l'approvazione del progetto in Conferenza dei Servizi sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni delle autorità competenti, e che, pertanto, il presente atto ricomprende l'autorizzazione allo scarico ai sensi della parte III del D.lgs 152/2006 ;

**Dato atto altresì che:**

- è stata acquisita la documentazione antimafia ai sensi del D.lgs. n.159/2011 con esito favorevole, e che sono state correttamente pagate le spese istruttorie, versate tramite sistema pagoPA;
- con nota assunta al PG/2022/23048 del 11/02/2022 la società ha trasmesso dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, che la marca da bollo, identificativo n. 01171617005550 del 12/04/2021, verrà conservata unitamente al presente atto ed utilizzata unicamente a tale scopo;

## A U T O R I Z Z A

la Società Autodemolizione e Rottamazione La Poggese di Capuzzo Gianni e C. snc, nella persona del legale rappresentante protempore, con sede legale ed impianto in comune di Poggio Renatico (FE), via Amendola n. 8, CF 01236830384:

### **1. All'attività di messa in riserva e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi:**

**L'autorizzazione è disciplinata dalle disposizioni del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., D.Lgs 209/2003, e dalle seguenti prescrizioni:**

L'esercizio di tale attività dovrà essere svolta nell'area individuata nella planimetria, unita a questo atto, quale parte integrante sotto la voce allegato "A";

L'autorizzazione è disciplinata dalle disposizioni del D.Lgs. 209/03 e s.m.i., del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., e dalle seguenti prescrizioni:

1.1 L'area interessata dalla attività di messa in riserva e trattamento dei rifiuti speciali pericolosi, avente dimensioni pari a **mq 6.940** al netto delle aree verdi, deve essere completamente recintata e l'accesso controllato;

1.2 L'intero perimetro dell'area deve essere schermato da una idonea alberatura che deve essere mantenuta tale durante tutta la durata della attività e fino a nuova destinazione d'uso dell'area stessa;

1.3 Alle operazioni di trattamento (demolizione) verranno sottoposti i seguenti rifiuti pericolosi:

EER 160104\* - *veicoli fuori uso*

1.4 Il quantitativo annuale dei rifiuti pericolosi sottoposti alle operazioni di trattamento, deposito preliminare e messa in riserva presso l'impianto di cui al punto 1.3 precedente non potrà superare

le **800 tonnellate / anno**;

1.5 Il quantitativo istantaneo dei rifiuti pericolosi di cui al punto 1.3 è di **12 tonnellate**;

1.6 Potranno essere sottoposti esclusivamente alle operazioni di messa in riserva (R13) i seguenti rifiuti non pericolosi conferiti da terzi:

EER 160117 *metalli ferrosi*

EER 160118 *metalli non ferrosi*

EER 160119 *plastica*

EER 160120 *vetro*

*I rifiuti elencati sopra, prodotti dall'attività di demolizione dei veicoli fuori uso, potranno essere stoccati assieme a quelli conferiti da terzi, purché nel registro di carico e scarico venga annotata la diversa provenienza degli stessi e vengano rispettati i quantitativi complessivi di rifiuti autorizzati, riportati ai punti 1.7, 1.8 e 1.9 successivi ;”*

1.7 Il **quantitativo istantaneo** dei rifiuti non pericolosi conferiti da terzi di cui al punto 1.6 precedente non potrà superare le 28 tonnellate;

1.8 Il **quantitativo annuo** di rifiuti non pericolosi conferiti da terzi di cui al punto 1.6 precedente non dovrà superare le 120 tonnellate;

1.9 Il **quantitativo annuo** complessivo di rifiuti pericolosi e non pericolosi gestiti presso l'impianto di cui ai punti 1.3 e 1.6 non dovrà superare le **800 tonnellate**;

1.10 Nell'area di conferimento non è consentito l'accatastamento dei veicoli;

1.11 Dopo l'arrivo i veicoli dovranno essere sottoposti, nel più breve tempo possibile, alle operazioni di messa in sicurezza;

1.12 La ditta, nell'effettuare le operazioni di messa in sicurezza del veicolo fuori uso, dovrà rispettare le modalità e le prescrizioni di cui al punto 5.1 dell'allegato 1 al D.Lgs. 209/2003 e precisamente:

a) rimozione degli accumulatori, neutralizzazione delle soluzioni acide eventualmente

fuoriuscite e stoccaggio in appositi contenitori stagni dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse; la neutralizzazione elettrolitica può essere effettuata sul posto o in altro luogo;

- b) rimozione dei serbatoi di gas compresso ed estrazione, stoccaggio e combustione dei gas ivi contenuti nel rispetto della normativa vigente per gli stessi combustibili;
- c) rimozione o neutralizzazione dei componenti che possono esplodere, quali air- bag;
- d) prelievo del carburante e avvio a riuso;
- e) rimozione, con raccolta e deposito separati in appositi contenitori, secondo le modalità e le prescrizioni fissate per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi, di olio motore, di olio della trasmissione, di olio del cambio, di olio del circuito idraulico, di antigelo, di liquido refrigerante, di liquido dei freni, di fluidi refrigeranti dei sistemi di condizionamento e di altri liquidi e fluidi contenuti nel veicolo fuori uso, a meno che non siano necessari per il reimpiego delle parti interessate. Durante l'asportazione devono essere evitati sversamenti e adottati opportuni accorgimenti e utilizzate idonee attrezzature al fine di evitare rischi per gli operatori addetti al prelievo;
- f) rimozione del filtro-olio che deve essere privato dell'olio, previa scolatura; l'olio prelevato deve essere stoccato con gli oli lubrificanti; il filtro deve essere depositato in apposito contenitore, salvo che il filtro stesso non faccia parte di un motore destinato al reimpiego;
- g) rimozione e stoccaggio dei condensatori contenenti PCB;
- h) rimozione, per quanto fattibile, di tutti i componenti identificati come contenenti mercurio. dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse; la neutralizzazione elettrolitica può essere effettuata sul posto o in altro luogo;

1.13 Le operazioni di messa in sicurezza dovranno essere effettuate esclusivamente all'interno dell'area e delle strutture di cui alla planimetria unita al presente atto quale parte integrante sotto

la voce allegato "A";

1.14 La ditta nell'effettuare l'attività di demolizione dovrà rispettare le fasi, le modalità e le prescrizioni di cui del punto 6.1 dell'allegato 1 al D.Lgs. 209/2003 e precisamente:

- a) smontaggio dei componenti del veicolo fuori uso od altre operazioni equivalenti, volte a ridurre gli eventuali effetti nocivi sull'ambiente;
- b) rimozione, separazione e deposito dei materiali e dei componenti pericolosi in modo selettivo, così da non contaminare i successivi residui della frantumazione provenienti dal veicolo fuori uso;
- c) eventuale smontaggio e deposito dei pezzi di ricambio commercializzabili, nonché dei materiali e dei componenti recuperabili, in modo da non compromettere le successive possibilità di reimpiego, di riciclaggio e di recupero;

1.15 La ditta, nell'effettuare l'attività di trattamento e promozione del riciclaggio dovrà rispettare le fasi, le modalità e le prescrizioni di cui del punto 7.1 dell'allegato 1 al D.Lgs. 209/2003 e precisamente:

- a) nella rimozione del catalizzatore e nel deposito del medesimo in apposito contenitore, adottando i necessari provvedimenti per evitare la fuoriuscita di materiali e per garantire la sicurezza degli operatori;
- b) nella rimozione dei componenti metallici contenenti rame, alluminio e magnesio, qualora tali metalli non sono separati nel processo di frantumazione;
- c) nella rimozione dei pneumatici, qualora tali materiali non vengono separati nel processo di frantumazione, in modo tale da poter essere effettivamente riciclati come materiali;
- d) nella rimozione dei grandi componenti in plastica, quali paraurti, cruscotto e serbatoi contenitori di liquidi, se tali materiali non vengono separati nel processo di frantumazione, in modo tale da poter essere effettivamente riciclati come materiali;
- e) nella rimozione dei componenti in vetro;

1.16 Per lo stoccaggio dei veicoli messi in sicurezza e non ancora sottoposti a trattamento è consentita la sovrapposizione massima di **tre veicoli**, previa verifica delle condizioni di stabilità e sicurezza dei lavoratori;

1.17 Le carcasse dei veicoli già sottoposte alle operazioni di messa in sicurezza, demolizione e trattamento dovranno essere accatastate nell'area individuata nella planimetria unita al presente atto quale parte integrante sotto la voce allegato "A", in attesa di essere successivamente avviate alla compattazione;

1.18 L'accatastamento delle carcasse già sottoposte alle operazioni di messa in sicurezza ed il cui trattamento è stato completato non deve essere superiore ai **5 metri di altezza**;

1.19 Le parti di ricambio destinate alla commercializzazione dovranno essere stoccate prendendo gli opportuni accorgimenti per evitare il loro deterioramento ai fini del successivo reimpiego;

1.20 Lo stoccaggio dei rifiuti recuperabili dovrà essere effettuato in modo tale da non modificare le caratteristiche del rifiuto stesso e da non comprometterne il successivo recupero;

1.21 Le operazioni di stoccaggio dovranno essere effettuate evitando danni ai componenti che contengono liquidi e fluidi;

1.22 I rifiuti pericolosi derivanti dalle operazioni di messa in sicurezza, dovranno essere stoccati in deposito temporaneo ed in modo separato in contenitori a norma di legge all'interno delle aree e delle strutture individuate nella planimetria unita al presente atto quale parte integrante sotto la voce allegato "A";

1.23 Per la radiazione dei veicoli destinati alla demolizione la ditta autorizzata dovrà rispettare le disposizioni di cui all'art. 5 del D. Lgs. 209/2003;

1.24 Lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti dalla demolizione dei veicoli fuori uso dovranno essere svolte nel rispetto di quanto stabilito al punto 4 e seguenti del D.Lgs. 209/2003 "Criteri per lo stoccaggio" ed in particolare: *"qualora lo stoccaggio dei rifiuti liquidi*

*pericolosi sia effettuato in un serbatoio fuori terra, questo deve essere dotato di un bacino di contenimento di capacità pari al serbatoio stesso oppure, nel caso di più serbatoi pari ad almeno 1/3 del volume totale del serbatoio di maggiore capacità. Sui recipienti fissi e mobili deve essere apposta apposita etichettatura, con l'indicazione del rifiuto stoccato conformemente alle norme vigenti in materia di etichettatura di sostanze pericolose”;*

## **2. SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA DI CLASSE C - INSEDIAMENTO PRODUTTIVO ESERCENTE ATTIVITA' DI AUTODEMOLIZIONE E ROTTAMAZIONE VEICOLI A MOTORE.**

La Società si impegna ad osservare tutte le prescrizioni che gli verranno impartite dal gestore del servizio pubblico (HERA SPA – Fognatura e Depurazione Emilia - Area Ferrara) e dai suoi incaricati in merito alla corretta gestione degli scarichi autorizzati dal presente atto.

Il gestore del servizio pubblico ha facoltà di sospendere temporaneamente l'erogazione del servizio in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi.

HERA SPA – Fognatura e Depurazione Emilia - Area Ferrara si riserva di effettuare tutte le ispezioni che riterrà necessarie per l'accertamento delle condizioni di scarico in qualsiasi momento;

L'autorizzazione è disciplinata dalle norme di cui alla parte III del D.lgs 152-2006 e s.m.i., dalle disposizioni del regolamento del Servizio Idrico approvato dall'Agenzia per i servizi pubblici locali della Provincia di Ferrara con delibera di Assemblea n. 7 del 17.03.2009 ed alle seguenti prescrizioni:

2.1 Devono essere osservate le prescrizioni descritte nell'elaborato allegato al presente atto quale

parte integrante sotto la voce **allegato "B"**;

2.2. Tutti gli apparecchi di scarico della canalizzazione interna degli stabili compresi i pozzetti dei cortili, devono avere la bocca di captazione delle acque ad un livello opportunamente superiore all'estradosso del condotto di fognatura;

2.3. Le opere dovranno essere eseguite, sia per tecnica costruttiva che per materiali impiegati, in modo tale che risulti impedita qualsiasi fuoriuscita di liquami ed esalazioni maleodoranti;

2.4 In caso di danni o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente, è fatto obbligo di dare comunicazione tempestiva (entro e non oltre le 24 ore) ad HERA SPA - Fognatura e Depurazione Emilia - Area Ferrara

2.5. Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione;

2.6. HERA spa - Fognatura e Depurazione Emilia - Area Ferrara non risponderà altresì dei danni cagionati da eventuali allagamenti per rigurgiti dei collettori e della fognatura pubblica e pertanto la ditta dovrà realizzare, se del caso, dispositivi atti ad evitare tali allagamenti;

2.7. Le interruzioni del servizio e le eventuali interruzioni del funzionamento dell'impianto di sollevamento dovute a caso fortuito, forza maggiore o a cause accidentali, o comunque disposte per improrogabili esigenze di servizio, non danno luogo a responsabilità e non comportano alcun obbligo al risarcimento dei danni in capo ad HERA spa - Fognatura e Depurazione Emilia - Area Ferrara;

2.8. La ditta è tenuta a presentare ad HERA Spa - Fognatura e Depurazione Emilia - Area Ferrara denuncia annuale degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente), così come indicato nel regolamento del Servizio Idrico Integrato;

2.9. Al personale dipendente di HERA spa addetto al controllo degli scarichi in pubblica fognatura è

consentito in qualsiasi momento l'accesso agli impianti per verifiche, ispezioni, controlli e prelievo campioni, con le modalità stabilite nel regolamento del servizio idrico integrato;

2.10 E' vietato lo scarico in siti diversi da quelli autorizzati;

**2.11. Lo scarico delle acque industriali deve rispettare i limiti di accettabilità fissati dalla Tabella del Regolamento di fognatura allegata al presente atto sotto la voce Allegato "C", nel punto assunto per il controllo indicato nella planimetria (pozzetto di campionamento) allegata al presente atto, quale parte integrante, sotto la voce allegato "B".**

### **3. Altre condizioni**

3.1 L'attività deve essere condotta con modalità e mezzi tecnici atti ad evitare inconvenienti igienico sanitari, pericoli e danni per l'ambiente e per il personale addetto;

3.2 Le emissioni sonore devono essere contenute entro i limiti di legge;

3.3 Devono essere mantenuti efficienti idonei sistemi antincendio;

**3.4 Il deposito dei pezzi di ricambio, effettuato nelle aree indicate nella planimetria allegata al presente con la voce Allegato "A" con il n. 4, dovrà avvenire al coperto;**

3.5 La ditta dovrà accertarsi che i terzi ai quali vengono affidati i rifiuti prodotti dalla propria attività per lo smaltimento finale e/o il recupero siano in possesso delle regolari autorizzazioni ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e successive modifiche;

3.6 E' fatto divieto di miscelare diverse tipologie di rifiuti pericolosi, e rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi, ai sensi dell'art. 187 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

3.7 La Società autorizzata con il presente atto deve essere in possesso del registro di carico e scarico dei rifiuti, tenuto aggiornato in base a quanto disposto dall'art. 190 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ;

3.8 Copia dei formulari di identificazione dei rifiuti, redatti ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs

152/2006 e smi, dovranno essere conservati assieme al registro di carico e scarico, con le modalità e termini stabiliti dalla norma stessa.

#### **Condizioni generali**

4. Da parte del titolare della ditta dovrà essere preventivamente inoltrata ad Arpae SAC di Ferrara formale domanda per ogni variazione riguardante il contenuto del presente provvedimento e dovrà essere comunicata tempestivamente ogni modifica intervenuta nell'assetto proprietario e nella struttura d'impresa;
5. **A chiusura dell'attività dovranno essere ripristinati i luoghi, attraverso interventi di dismissione e riconversione dell'area, in relazione alla destinazione d'uso del piano urbanistico del Comune di Poggio Renatico.**

**L'autorizzazione all'esercizio di cui al presente atto avrà validità fino al 28.02.2032;**

Per l'esercizio dell'attività deve essere costituita un'appendice alle garanzie finanziarie da presentare entro il termine massimo di **90 giorni** dalla data di ricevimento della presente autorizzazione, per un importo pari a **€ 236.200,00** (duecentotrentaseimiladuecento/00), così calcolata: 6.940 mq. (superficie complessiva al netto delle aree verdi) X 30,00 euro + **800 tonn/a** (potenzialità di trattamento annua) x 10,00 euro + € 20.000,00 (ventimila/00), importo minimo delle garanzie finanziarie per la messa in riserva e/o deposito preliminare di rifiuti non pericolosi, da presentarsi secondo le modalità di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1991 del 13.10.2003:

La durata della garanzia finanziaria deve essere pari alla durata dell'autorizzazione; decorso tale periodo la garanzia finanziaria deve rimanere valida per i successivi due anni.

In caso di utilizzo totale o parziale della garanzia finanziaria, la garanzia dovrà essere ricostituita a cura della Società autorizzata nella stessa misura di quella originariamente determinata.

Per il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio delle attività di messa in riserva e trattamento autorizzate con il presente atto, dovrà essere presentata specifica domanda almeno 180 giorni prima della scadenza, con le modalità previste dal D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

Per le imprese che risultino registrate ai sensi del Regolamento CE 1221/2009 e smi (EMAS), ed operino nell'ambito del sistema Ecolabel di cui al Regolamento CE n. 66/2010 e smi, o che siano certificate UNI EN ISO 14001, il rinnovo dell'autorizzazione potrà essere sostituito da un'autocertificazione da parte della Società stessa, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e con le modalità previste dall'articolo 209 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265.

Il presente atto, rilasciato in bollo alla società, è trasmesso al Comune di Poggio Renatico, al Comando dei Vigili del Fuoco di Ferrara, all'AUSL di Ferrara.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. n. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso alternativamente al T.A.R. dell'Emilia Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento dell'atto.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
d.ssa Marina Mengoli  
*f.to digitalmente*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**